

INDICE SOMMARIO

Abbreviazioni delle Riviste e delle Enciclopedie	Pag. XLI
--	----------

TOMO PRIMO

PARTE I

INQUADRAMENTO GENERALE

CAPITOLO I

NOZIONI INTRODUTTIVE

di *Ermelinda Biesuz - Francesco Certomà*

1. Definizione di contratto	Pag. 3
2. Cenni storici	» 10
3. Contratto e negozio giuridico	» 12
4. Contratto e atti giuridici in senso stretto	» 14
5. Natura giuridica del contratto	» 17
5.1. Teoria della volontà	» 17
5.2. Teoria della dichiarazione	» 18
5.3. Teoria precettiva	» 19
5.4. Teoria dell'affidamento	» 21

CAPITOLO II

AUTONOMIA CONTRATTUALE

di *Cecilia Gualdi Frajoli*

1. Autonomia contrattuale ed autonomia privata. Referenti costituzionali	Pag. 25
1.1. Autonomia individuale ed autonomia collettiva	» 28
1.2. Autonomia contrattuale ed autonomia patrimoniale	» 30
2. Libertà e solidarietà	» 31
3. Evoluzione storica dell'autonomia contrattuale	» 32
4. Esplicazione dell'autonomia contrattuale	» 34
5. Il tipo contrattuale	» 37
5.1. I contratti tipici	» 38
6. I contratti atipici	» 39

6.1.	La tendenza alla tipizzazione	Pag.	40
6.2.	I contratti socialmente tipici	»	44
7.	I limiti all'autonomia contrattuale	»	46
7.1.	I contratti illeciti	»	47
7.2.	I contratti illegali o irregolari	»	48
7.3.	I contratti irrilevanti	»	49
7.4.	I contratti immorali	»	50
7.5.	I contratti imposti	»	51
7.6.	Integrazione del contratto	»	56
8.	L'equilibrio contrattuale	»	58
8.1.	Nozione	»	58
8.2.	La tesi classica: l'equilibrio contrattuale è insindacabile	»	59
8.3.	Nuove tendenze evolutive: l'equilibrio contrattuale è sindacabile	»	60
9.	Clausola penale	»	63
10.	La tutela contrattuale dell'imprenditore debole	»	66
11.	Autonomia negoziale della P.A.	»	75

CAPITOLO III

CATEGORIE DI CONTRATTI

di *Raffaele Plenteda*

1.	Premessa	Pag.	79
2.	Contratti reali e contratti consensuali	»	79
3.	Contratti ad effetti reali e ad effetti obbligatori	»	83
4.	Contratti onerosi e gratuiti	»	86
5.	Contratti con prestazioni corrispettive e con prestazioni a carico di una sola parte	»	89
6.	Contratti commutativi e contratti aleatori	»	91
7.	Contratti istantanei e contratti di durata	»	92

CAPITOLO IV

DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI

di *Pasquale Laghi*

SEZIONE I

IL RUOLO DEL CONTRATTO IN EUROPA
TRA MERCATO E PERSONA

1.	Introduzione: l'influenza dei modelli economici ed ideologici sulla disciplina del contratto	Pag.	95
1.1.	Le codificazioni ottocentesche ed il ruolo ancillare del contratto rispetto alla proprietà	»	96
1.2.	Il codice civile italiano del 1942 ed il mutamento del sistema economico: la connessione del contratto con l'impresa ..	»	98
1.3.	Il riconoscimento dei diritti fondamentali della persona e le ricadute sul diritto contrattuale	»	100

1.4.	I diritti fondamentali nel contesto universale: l'elevazione a vertice condiviso dei sistemi democratici	Pag. 102
1.5.	Il percorso evolutivo dell'Unione europea dall'impostazione economico-imprenditoriale al riconoscimento del valore prioritario dei diritti fondamentali: tra affermazione positiva e riconoscimento giurisprudenziale	» 103
1.6.	La transizione dalla prevalenza delle ragioni mercato a quelle della persona nel sistema contrattuale europeo: il paradigma dei rapporti di consumo e la potenzialità espansiva verso l'intero diritto civile patrimoniale	» 106
1.7.	Metodo interpretativo assiologicamente orientato ed incidenza nei rapporti civilistici	» 108
1.8.	Considerazioni sul rapporto tra Stato, persona e mercato nell'ordinamento europeo: parametri di orientamento nell'edificazione del diritto comune dei contratti	» 110

SEZIONE II

IL SISTEMA INTEGRATO DELLE FONTI DEL DIRITTO NELL'ORDINAMENTO ITALO-COMUNITARIO

1.	L'unitarietà dell'ordinamento italo-comunitario e la gerarchia delle fonti del diritto	Pag. 112
1.1.	La risoluzione del conflitto tra norme comunitarie e norme nazionali	» 115
1.2.	Le fonti del diritto nell'Unione europea e gli atti normativi comunitari	» 116

SEZIONE III

FORMAZIONE ED EVOLUZIONE DEL DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI ED INIZIATIVE PER UN CODICE CIVILE COMUNE

1.	Premessa all'analisi del processo di formazione del diritto civile europeo	Pag. 120
2.	Le iniziative della dottrina europea nell'edificazione di un diritto unitario dei contratti	» 122
2.1.	I Principi "Acquis"	» 124
2.2.	Le altre iniziative accademiche per l'unificazione del diritto europeo dedicate ad altri settori privatistici	» 125
2.3.	I <i>Principles of International Commercial Contracts</i> predisposti dall' <i>Unidroit</i>	» 126
3.	Il percorso delle istituzioni comunitarie nell'unificazione del diritto europeo dei contratti: il <i>Common Frame of Reference</i>	» 127
3.1.	La successiva evoluzione istituzionale ed il Libro verde sulle opzioni possibili in vista di un diritto europeo dei contratti per i consumatori e le imprese	» 130
3.2.	La proposta di Regolamento del Parlamento e del Consiglio sulla vendita (<i>Common European Sales Law</i>): il ricorso ad uno strumento opzionale	» 133

4. Il processo istituzionale di tutela normativa del consumatore	Pag. 136
5. Osservazioni conclusive sul processo di realizzazione di un diritto comune europeo dei contratti	» 139

SEZIONE IV

AUTONOMIA NEGOZIALE E STRUMENTO CONTRATTUALE NEL SISTEMA ITALO-COMUNITARIO: PROFILI INNOVATIVI

1. Autonomia negoziale e autonomia contrattuale nel sistema italo-comunitario	Pag. 141
2. Le fonti del contratto ed il contratto come fonte di disciplina dei rapporti giuridici	» 143
2.1. Il principio di sussidiarietà ed il contratto: riflessi di diritto europeo	» 145
3. I profili caratterizzanti del diritto contrattuale europeo: premessa all'indagine	» 146
4. L'"eclissi" dei concetti di causa e <i>consideration</i> nel diritto contrattuale europeo	» 146
5. Il ruolo dell'equilibrio contrattuale secondo il profilo normativo e quello economico	» 148
5.1. La garanzia dell'equilibrio normativo nella legislazione europea dei rapporti di consumo (informazione, forma, recesso e nullità di protezione). Rinvio	» 150
6. Introduzione al tema dell'eterointegrazione del contratto nell'ordinamento italo-comunitario	» 152
6.1. L'eterointegrazione del regolamento negoziale nel sistema italiano: evoluzione di un fenomeno complesso	» 153
6.2. L'eterointegrazione negoziale e l'equilibrio contrattuale: la prospettiva italo-comunitaria della proporzionalità	» 156
6.3. L'eterointegrazione negoziale nell'elaborazione comunitaria tra legislazione e dottrina	» 157
7. La rinegoziazione del contratto nei principali sistemi civilistici europei	» 159
7.1. L'elaborazione dottrinale italiana sulla base della clausola di buona fede: prospettive di riforma	» 160
7.2. Rinegoziazione e commercio internazionale: la clausola di <i>Hardship</i>	» 161
7.3. La rinegoziazione del contratto nei progetti di codificazione europea ed internazionale	» 162

SEZIONE V

LA FRAMMENTAZIONE DELLO STATUTO CONTRATTUALE ED IL "CONTRATTO ASIMMETRICO" DI DIRITTO EUROPEO: CONTRATTI DEI CONSUMATORI E CONTRATTI TRA IMPRESE

1. La frammentazione dello statuto contrattuale: dal modello unitario al "contratto asimmetrico"	Pag. 165
2. Il contratto del consumatore: nozioni generali ed evoluzione normativa	» 167

3. La tecnologizzazione delle forme di conclusione del contratto ed i nuovi vizi del consenso: la protezione dell'equilibrio contrattuale nei rapporti di consumo	Pag. 169
4. L'informazione e la forma: il neoformalismo negoziale di ispirazione comunitaria	» 171
5. Il recesso con funzione protettiva: il contrasto tra l'esigenza di stabilità del vincolo contrattuale e la tutela del consumatore	» 173
6. Le clausole abusive nei contratti di consumo e l'azione riequilibratrice del legislatore europeo	» 176
7. Le nullità di protezione ed il problema della loro convalida	» 178
8. La garanzia di conformità nella vendita di beni di consumo	» 181
9. I contratti tra imprese nella disciplina comunitaria: elementi generali	» 182
9.1. Strumenti comunitari a tutela dell'imprenditore-debole: profili caratterizzanti	» 184
10. Il divieto di abuso di dipendenza economica nel contratto di subfornitura	» 185
11. L'eterointegrazione giudiziale del contratto nella disciplina del ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali	» 187

CAPITOLO V

I CONTRATTI INTERNAZIONALI

di *Massimo Greco*

1. Il contratto internazionale: inquadramento generale	Pag. 191
2. Le norme di diritto internazionale privato (d.i.p.): la Convenzione di Roma del 1980, il Regolamento 593/2008	» 192
2.1. La disciplina positiva del contratto internazionale nelle norme di d.i.p. comunitario: il Regolamento 593/08	» 193
2.2. I limiti all'applicazione della normativa di d.i.p.	» 195
3. La clausola di scelta del foro e la gestione delle controversie	» 197
4. La <i>lex mercatoria</i> : nozione e natura	» 199
5. Il ruolo dei Principi Unidroit	» 201
5.1. La conclusione del contratto: la disciplina dei Principi Unidroit	» 202
5.2. Una particolare fattispecie: l'e-commerce	» 203
5.3. L'esecuzione del contratto e la disciplina delle sopravvenienze: la soluzione dei Principi Unidroit	» 204
5.4. I rimedi contro l'inadempimento nella disciplina dei Principi Unidroit	» 206
6. Altri strumenti di soft law: Pecl e Dcfr	» 207
7. Le Convenzioni di diritto uniforme e il contratto di vendita internazionale: la Convenzione di Vienna del 1980	» 208
7.1. Il contratto di vendita internazionale: la formazione del contratto	» 211
7.2. Il contratto di vendita internazionale: le obbligazioni nascenti dal contratto e l'inadempimento	» 211
7.3. La vendita internazionale: gli INCOTERMS	» 213
8. Il contratto di agenzia	» 214

9. Il contratto di <i>leasing</i> internazionale	Pag. 216
10. Il contratto di <i>factoring</i> internazionale	» 219

CAPITOLO VI

**RESPONSABILITÀ DA INADEMPIMENTO
DELLA PRESTAZIONE E RESPONSABILITÀ AQUILIANA:
NATURA, PRESUPPOSTI E DIFFERENZE**

di Cristiano De Giovanni

1. Considerazioni generali sulla responsabilità/rapporto obbligatorio/obbligazioni	Pag. 221
2. Fonti delle obbligazioni	» 222
3. Le obbligazioni derivanti da contratto	» 224
4. Differenza tra responsabilità da inadempimento della prestazione e responsabilità extracontrattuale	» 225
4.1. Onere probatorio	» 225
4.2. Valutazione del danno	» 227
4.3. Regime prescrizioneale	» 227
4.4. Altre differenze	» 230
5. Responsabilità da inadempimento	» 230
5.1. Natura della responsabilità contrattuale	» 233
5.2. Onere della prova	» 238
5.3. Costituzione in mora	» 242
5.4. Quantificazione del danno	» 243
5.5. La tesi del contatto sociale	» 250
6. La responsabilità aquiliana	» 253
6.1. I presupposti dell'illecito aquiliano	» 262
6.2. Danno patrimoniale e non	» 264
6.3. Il risarcimento in forma specifica	» 270

PARTE II

I REQUISITI

CAPITOLO VII

LE PARTI

di Carlo Carbone

1. Nozione	Pag. 273
1.1. Parte formale e parte sostanziale	» 273
1.2. Determinatezza o determinabilità delle parti	» 276
1.3. Rilevanza personale. Contratti <i>intuitu personae</i>	» 276
1.4. Usurpazione del nome altrui	» 277
1.5. Il problema della firma in bianco	» 279
1.6. (<i>Segue</i>) La firma cambiaria in bianco	» 282
2. La legittimazione	» 283
3. L'autorizzazione	» 285

3.1. (Segue) La delega	Pag. 287
4. La rappresentanza	» 288
4.1. Il fenomeno	» 288
4.2. Rappresentanza legale e volontaria	» 289
4.3. Soggetti della rappresentanza	» 291
4.4. Vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti	» 293
4.5. Oggetto della rappresentanza	» 295
4.6. Rappresentanza processuale	» 296
4.7. Rappresentanza gestoria	» 297
4.8. Rappresentanza organica	» 298
4.9. La rappresentanza commerciale. L'institutore	» 299
4.10. Rappresentanza diretta ed indiretta	» 301
4.11. La c.d. <i>contemplatio domini</i>	» 303
4.12. L'ambasceria	» 306
5. La procura	» 309
5.1. Natura ed effetti	» 309
5.2. Rilevanza personale della procura. Sub - procura	» 311
5.3. Forma	» 313
5.3.1. (Segue) La procura "tacita"	» 317
5.4. Contenuto della procura	» 318
5.5. Soggetti della procura	» 320
5.6. Vicende della procura	» 321
5.6.1. Modificazioni	» 322
5.6.2. Revoca	» 322
5.6.2.1. (Segue) Limiti alla facoltà di revoca	» 325
5.6.3. Altre cause estintive	» 331
5.7. Il sistema di pubblicità	» 335
6. Rappresentanza senza potere	» 337
6.1. Fattispecie	» 337
6.2. La ratifica	» 340
6.3. Ambito di applicazione	» 344
6.4. Responsabilità del falso rappresentante	» 346
6.4.1. (Segue) Rappresentanza legale e organica	» 348
6.5. La rappresentanza apparente	» 348
7. Abuso di potere rappresentativo	» 352
7.1. Il conflitto d'interessi	» 352
7.2. Il contratto con se stesso	» 356
7.3. Conflitto d'interessi, rappresentanza legale e rappresentanza organica	» 359
8. Il contratto per conto di chi spetta	» 362
9. Il contratto per persona da nominare	» 363
9.1. Funzione pratica e struttura	» 363
9.2. Rapporti con il contratto a favore di terzo	» 367
9.3. Rapporti con la cessione del contratto	» 368
9.4. La clausola di riserva e gli effetti tra le parti. Contratti ad effetti reali e ad effetti obbligatori	» 370
9.5. La dichiarazione di nomina	» 373
9.6. Opponibilità e trascrizione	» 377
9.7. Rapporti tra le parti	» 378
9.8. Requisiti soggettivi	» 378

10. La cessione del contratto	Pag. 380
10.1. Natura e funzione	» 380
10.2. Struttura	» 381
10.3. Oggetto della cessione	» 383
10.3.1. (<i>Segue</i>) Particolari ipotesi	» 385
10.4. Profili formali e opponibilità	» 387
10.5. Rapporti tra le parti	» 389
10.6. Cessione legale del contratto	» 391
10.7. Il subcontratto	» 392

CAPITOLO VIII

L'ACCORDO

di *Claudia Ruggiu*

1. La conclusione del contratto	Pag. 395
2. Lo schema tradizionale della proposta ed accettazione	» 396
2.1. La revoca della proposta e dell'accettazione	» 406
2.2. La presunzione di conoscenza	» 410
2.3. La proposta irrevocabile	» 416
2.4. L'opzione	» 420
2.5. La prelazione volontaria	» 428
2.6. L'offerta al pubblico	» 436
3. Schemi alternativi. La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	» 442
3.1. Il mancato rifiuto della proposta	» 447
3.2. Il comportamento concludente	» 455
3.3. Il contratto aperto	» 457
3.4. Il contratto per adesione	» 458
3.5. Il contratto concluso mediante moduli o formulari	» 464
3.6. I contratti a distanza	» 469
3.7. I contratti telematici	» 476
4. La formazione progressiva del contratto. La minuta	» 480
5. Trattative e responsabilità precontrattuale	» 485
5.1. Natura giuridica della responsabilità precontrattuale	» 487
5.2. Violazione del dovere di buona fede	» 489
5.3. Obblighi informativi del medico	» 491
5.4. Obblighi informativi dell'intermediario finanziario	» 499
5.5. Recesso ingiustificato dalle trattative	» 505
5.6. Conoscenza di una causa di invalidità del contratto	» 508
5.7. Dolo incidente	» 510
5.8. Danno risarcibile ed interesse negativo	» 512
5.9. Responsabilità precontrattuale della p.a.	» 514
6. Il contratto preliminare	» 519
6.1. Trascrizione del preliminare	» 527
6.2. La disciplina degli immobili da costruire	» 529
6.3. La sentenza costitutiva ex art. 2932 c.c.	» 533
6.4. Vizi del preliminare e rimedi esperibili	» 539
6.5. Preliminare e fallimento	» 546
6.6. Preliminare ad effetti anticipati	» 550

6.7. Preliminare di cosa altrui	Pag. 553
6.8. Preliminare e comunione legale	» 555

CAPITOLO IX

LA CAUSA

di *Luigi Viola*

1. Introduzione e cenni storici	Pag. 559
2. Nozione	» 562
3. Teorie anticausalistiche.....	» 564
4. Causa come funzione economico sociale	» 566
5. Causa come funzione economico individuale e causa in concreto ...	» 568
6. Causa contrattuale come causalità: una nuova teoria	» 572
7. Causa e tipo	» 574
8. Causa e motivi	» 576
8.1. Causa come motivi comuni: una tesi originale	» 580
9. La presupposizione.....	» 581
10. Astrazione causale e pagamento traslativo	» 585
11. Divieto di patto commissorio e problematiche interpretative	» 588
11.1. Premessa storica e nozione	» 588
11.2. Le varie tesi sulla <i>ratio</i>	» 592
11.3. Patto commissorio realizzato con schema risolutivo	» 595
11.4. Il problema delle alienazioni in garanzia	» 596
11.5. Il patto commissorio autonomo	» 600
11.6. Le tesi giurisprudenziali più recenti	» 601
11.7. Casistica applicativa	» 603
11.8. Il problema della nullità parziale	» 605
12. Causa e frode alla legge	» 606
13. Il contratto misto	» 609
13.1. Il caso della vendita mista a donazione	» 612
14. Il collegamento negoziale	» 612

CAPITOLO X

L'OGGETTO

di *Claudia Ruggiu*

1. Nozione	Pag. 617
2. Requisiti: possibilità; liceità; determinatezza o determinabilità	» 618
3. Contratti <i>per relationem</i>	» 629
4. Arbitraggio	» 630
5. Contratti su cosa futura	» 642
5.1. Vendita di beni futuri	» 643
5.2. Cessione di crediti futuri	» 651
5.3. Accollo di debito futuro	» 654
5.4. Fideiussione <i>omnibus</i>	» 658
5.5. Pegno <i>omnibus</i>	» 664

CAPITOLO XI

LA FORMA

di *Luca D'Apollo*

1. Funzione	Pag. 669
2. <i>Ad substantiam</i> e <i>ad probationem</i>	» 672
3. Forma e negozi di secondo grado	» 676
4. Atto pubblico	» 678
5. Scrittura privata	» 679
6. Valore probatorio	» 680
7. Documento informatico	» 681
8. Valore probatorio	» 684
9. Regola della libertà della forma	» 687
10. Eccezioni a tutela del consumatore	» 688
10.1. La trasparenza bancaria	» 691
10.1.1. Gli obblighi di trasparenza e di forma degli interme- diari bancari	» 694
10.2. Contratti negoziati fuori dai locali commerciali	» 702
10.3. Contratti di viaggio	» 704

CAPITOLO XII

GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO

di *Marina Cavallo*

1. Gli elementi accidentali del contratto	Pag. 705
2. La condizione	» 706
3. Condizione sospensiva e condizione risolutiva. Effetto dell'avvera- mento della condizione	» 707
4. Tipologia delle condizioni. Condizione meramente potestativa	» 710
5. Condizione unilaterale	» 715
6. La presupposizione	» 718
7. Condizione illecita e impossibile	» 724
8. Condizione impropria	» 730
9. <i>Condictio juris</i> e <i>condictio facti</i>	» 731
10. Condizione risolutiva di inadempimento e clausola risolutiva e- spressa	» 734
11. Pendenza della condizione	» 736
12. Comportamento delle parti in pendenza della condizione	» 740
13. Avveramento della condizione e finzione di avveramento della condizione	» 743
14. Atti di amministrazione	» 748
15. Il termine	» 750
16. Il termine iniziale e il termine in rapporto all'adempimento del- l'obbligazione	» 752
17. Il termine finale	» 754
18. Disciplina applicabile al termine	» 755
19. Il modo	» 755
20. La qualificazione del modo e le differenze con la condizione	» 759

21. Opponibilità della condizione, del termine e del <i>modus</i> ai terzi	Pag. 760
22. Atti che non tollerano l'apposizione di elementi accidentali	» 761

PARTE III

INTERPRETAZIONE

CAPITOLO XIII

REGOLE INTERPRETATIVE

di *Giuseppe Buffone*

1. Introduzione	Pag. 765
2. Qualificazione giuridica	» 769
3. Lacune del contratto.....	» 773
4. Le norme ermeneutiche: il principio del gradualismo	» 774
5. Regole di interpretazione soggettiva	» 781
6. Interpretazione secondo buona fede	» 792
7. Regole di interpretazione oggettiva.....	» 796
8. Interpretazione dei provvedimenti giurisdizionali	» 801
9. Interpretazione dei provvedimenti amministrativi	» 803
10. Interpretazione degli atti unilaterali	» 804
11. Emersione di nuovi canoni interpretativi	» 806

PARTE IV

GLI EFFETTI

CAPITOLO XIV

EFFETTI DEL CONTRATTO TRA LE PARTI

di *Francesco Tallaro*

1. Introduzione	Pag. 811
2. Categorie di effetti. Il principio consensualistico	» 812
2.1. Principio consensualistico e circolazione dei titoli di credito	» 816
3. I contratti ad effetti reali differiti	» 820
3.1. La vendita di cose generiche. La vendita di una massa di cose	» 823
3.2. La vendita di cose future	» 827
3.3. La vendita di cosa altrui	» 837
3.4. La vendita con riserva di gradimento e la vendita a prova	» 841
3.5. La vendita con patto di riservato dominio	» 844
4. Il negozio di accertamento	» 846
5. Le forme di deroga all'irretrattabilità del vincolo contrattuale	» 849
5.1. Il mutuo dissenso	» 849
5.2. Il recesso	» 855
5.2.1. La multa penitenziale	» 862

5.2.2. Il diritto di pentimento accordato dalla legge al contraente debole.....	Pag. 863
5.3. La revoca nei contratti	» 865
6. Le forme di rafforzamento degli effetti del contratto	» 866
6.1. La clausola penale	» 867
6.1.1. La riduzione della penale	» 872
6.1.2. Esercitabilità d'ufficio del potere di riduzione	» 874
6.2. La caparra confirmatoria	» 879
6.2.1. Disciplina della caparra	» 881
6.2.2. Caparra confirmatoria e azioni a tutela dall'inadempimento	» 884
6.3. La caparra penitenziale	» 888

CAPITOLO XV

EFFETTI VERSO I TERZI

di *Giusi Ianni*

1. Principio di relatività del contratto	Pag. 891
1.1. La nozione di terzo.....	» 893
1.2. Gli effetti del principio di relatività	» 897
2. Promessa del fatto del terzo	» 898
3. Il contratto a favore di terzo	» 906
4. Il contratto ad effetti protettivi verso i terzi	» 914

CAPITOLO XVI

L'OPPONIBILITÀ DEL CONTRATTO

di *Claudio Vantaggiato e Valeria Renzulli*

1. L'efficacia indiretta del contratto nei confronti dei terzi: rilevanza esterna e il problema dell'opponibilità del contratto	Pag. 925
2. La trascrizione	» 930
3. Oggetto della trascrizione.....	» 938
3.1. Modalità di esecuzione della trascrizione	» 940
4. I registri immobiliari	» 947
5. Sistema tavolare e trascrizione mobiliare	» 949
6. La cancellazione della trascrizione	» 952
7. Natura della trascrizione	» 956
8. Le funzioni tipiche e gli effetti della trascrizione	» 959
8.1. La trascrizione come regime di pubblicità dichiarativa	» 961
8.2. Efficacia di pubblicità notizia	» 966
8.3. La trascrizione come regime di opponibilità	» 970
9. Il principio di continuità delle trascrizioni	» 970
10. Conflitti tra più soggetti e responsabilità. Doppia alienazione immobiliare	» 973
11. Atti soggetti a trascrizione	» 978
11.1. Tesi restrittiva	» 982
11.2. Tesi ampliativa	» 984
11.3. La natura eccezionale delle norme in tema di trascrizione	» 985

12. Trascrivibilità dei contratti che trasferiscono la proprietà di beni immobili	Pag. 988
13. La trascrivibilità di altre fattispecie contrattuali	» 990
14. Divisioni, <i>cessio bonorum</i> , atti di pignoramento e sequestro conservativo	» 994
15. La trascrizione del contratto preliminare	» 998
16. La trascrizione delle domande giudiziali	» 1005
17. Casi di domande giudiziali e atti assimilati soggetti a trascrizione	» 1007
17.1. La domanda di esecuzione in forma specifica di un obbligo a contrarre	» 1011
17.2. Domande dirette all'accertamento della simulazione, domande di revoca e domande dirette a far dichiarare la nullità o a far pronunciare l'annullamento di atti soggetti a pubblicità.....	» 1014
17.3. Domande di contestazione del fondamento di un acquisto a causa di morte, domande di riduzione delle donazioni e delle disposizioni testamentarie per lesione di legittima, domande di revocazione e domande di opposizione di terzo	» 1017
18. Altre domande giudiziali e atti soggetti a trascrizione	» 1019
19. La trascrivibilità del verbale di conciliazione	» 1021
20. Il problema della trascrivibilità del <i>trust</i>	» 1024
21. La trascrizione di vincoli inerenti ai fenomeni di destinazione patrimoniale	» 1030
22. Acquisti <i>mortis causa</i>	» 1034

TOMO SECONDO

PARTE V

INVALIDITÀ ORIGINARIA

CAPITOLO XVII

LA NULLITÀ DEL CONTRATTO

di *Serafino Ruscica*

1. L'invalidità del contratto ed i suoi rapporti con l'inefficacia	Pag. 1039
2. Nullità ed inesistenza: un rapporto controverso	» 1045
3. Le "nuove nullità" del contratto: la nullità successiva e la nullità relativa	» 1049
4. Nullità ed annullabilità del contratto	» 1055
5. Le cause di nullità del contratto nell'art. 1418 c.c.: la nullità testuale, essenziale e virtuale	» 1057
6. Le cause di nullità del contratto per mancanza di un elemento essenziale (art. 1418, comma, 2 c.c.)	» 1061
6.1. (<i>Segue</i>) Difetto di accordo, radicale mancanza di volontà, dissenso	» 1061

6.2.	(Segue) La nullità per vizi afferenti l'oggetto del contratto	Pag. 1063
6.3.	(Segue) La nullità per vizi afferenti la causa	» 1068
6.4.	(Segue) La nullità per difetto di forma <i>ad substantiam</i>	» 1071
7.	Le ipotesi residuali di nullità: lo spazio operativo della nullità virtuale	» 1072
7.1.	La nullità virtuale nella vendita di spazi destinati a parcheggio	» 1079
7.2.	Il contratto concluso in violazione di norme penali	» 1084
7.3.	Contratto concluso dall'agente non iscritto all'albo	» 1092
7.4.	La nullità dei contratti stipulati dalla P.A.	» 1094
7.5.	Il contratto concluso in violazione della disciplina posta a tutela del consumatore nella vendita di prodotti finanziari .	» 1098
7.6.	Il contratto concluso con abuso di posizione dominante	» 1109
8.	Il sistema delle nullità testuali	» 1115
9.	I contratti in violazione dei provvedimenti delle Autorità di Regolazione	» 1119
10.	La nullità parziale	» 1121
11.	La nullità parziale e la sostituzione automatica di clausole	» 1126
12.	L'azione di nullità: caratteristiche e rilevanza d'ufficio della <i>quaestio nullitatis</i>	» 1128
13.	La conversione del contratto nullo	» 1141

CAPITOLO XVIII

ANNULLABILITÀ

di *Elena Salemi*

1.	Cause di annullabilità	Pag. 1145
1.1.	Incapacità	» 1150
1.1.1.	L'incapacità di agire	» 1153
1.1.2.	L'incapacità come causa di annullabilità del contratto: considerazioni preliminari	» 1155
1.1.3.	Recenti elaborazioni giurisprudenziali in tema di dimissioni rassegnate dal lavoratore in stato di incapacità	» 1160
1.1.4.	La peculiare disciplina contenuta nel secondo comma dell'articolo 1425 c.c.	» 1163
1.1.5.	(Segue) I presupposti necessari per la valutazione dell'incapacità e del requisito della malafede dell'altro contraente	» 1167
1.1.6.	(Segue) Il caso deciso dalla sentenza della Cassazione civile n. 26729/2011	» 1172
1.1.7.	Altre elaborazioni giurisprudenziali della nozione di incapacità di intendere e di volere	» 1174
1.1.8.	L'articolo 1426 c.c. ed i raggiri usati dal minore	» 1178
1.2.	I vizi del consenso	» 1179
1.2.1.	Errore	» 1180
1.2.2.	Errore essenziale e riconoscibile: premessa introduttiva	» 1184

1.2.3.	L'errore di fatto e di diritto nell'interpretazione della dottrina italiana: in particolare la rilevanza dell'errore sull'oggetto nelle lotterie istantanee e nel gioco scommessa	Pag. 1185
1.2.4.	(<i>Segue</i>) La rilevanza dell'errore di diritto	» 1189
1.2.5.	Applicazioni giurisprudenziali sulla rilevanza dell'errore di diritto	» 1193
1.2.6.	L'errore di calcolo	» 1196
1.2.7.	Il problema della tassatività o meno delle ipotesi di errore elencate nell'articolo 1429 c.c.: cenni sugli orientamenti dottrinali	» 1197
1.2.8.	Il requisito della riconoscibilità dell'errore	» 1197
1.2.9.	Il problema della rilevanza dell'errore nella giurisprudenza: il caso della scultura di Jacopo della Quercia	» 1199
1.2.10.	Mantenimento del contratto rettificato	» 1201
1.2.11.	L'errore negli atti di liberalità	» 1201
1.3.	Violenza	» 1203
1.3.1.	Violenza morale e <i>metus ab intrinseco</i> nella giurisprudenza della Corte di Cassazione	» 1206
1.3.2.	Approfondimenti sul requisito della minaccia finalizzata	» 1210
1.3.3.	Violenza diretta contro terzi	» 1212
1.3.4.	Timore riverenziale	» 1213
1.3.5.	Minaccia di far valere un diritto	» 1214
1.3.6.	Applicazioni giurisprudenziali in tema di violenza morale e minaccia di fare valere un diritto	» 1217
1.4.	Dolo	» 1219
1.4.1.	Recenti applicazioni giurisprudenziali in tema di dolo	» 1225
1.4.2.	(<i>Segue</i>) In tema di dolo omissivo	» 1226
1.4.3.	Un'interessante applicazione giurisprudenziale sul dolo determinante: la sentenza della Corte di Cassazione 2479/2007	» 1228
1.4.4.	Il dolo del terzo	» 1230
1.4.5.	Il <i>dolus bonus</i> : brevi cenni	» 1230
1.4.6.	Dolo incidente	» 1231
1.4.7.	Applicazioni giurisprudenziali del dolo: a) la donazione da parte del suocero ad una quasi ex nuora (Cass. civ. 5549/2005)	» 1232
1.4.8.	(<i>Segue</i>) b) l'inganno perpetrato dall'agenzia di viaggi (Tribunale Parma 14.7.2003)	» 1234
2.	L'azione di annullamento	» 1235
2.1.	Legittimazione attiva e distinzione tra annullabilità relativa ed assoluta	» 1239
2.2.	Prescrizione	» 1242
2.2.1.	Recenti applicazioni giurisprudenziali in tema di prescrizione	» 1247
2.3.	L'eccezione di annullamento	» 1247

2.4.	Gli effetti dell'annullamento del contratto: l'obbligo di restituzione	Pag. 1250
2.5.	Convalida del contratto annullabile: a) problemi in ordine al contratto preliminare ed il caso del definitivo annullato ..	» 1251
2.5.1.	Convalida del contratto annullabile: b) l'articolo 1444 c.c. e la sua interpretazione	» 1254
2.6.	Effetti verso i terzi	» 1258
3.	L'annullabilità del contratto plurilaterale e della transazione	» 1260
3.1.	Annullabilità delle condizioni di separazione consensuale ...	» 1261

CAPITOLO XIX

LA RESCISSIONE

di *Luca D'Apollo*

1.	Nozione	Pag. 1265
2.	Stato di pericolo	» 1269
3.	Stato di bisogno	» 1271
4.	Distinzione tra rescissione e usura	» 1276
5.	Azione di rescissione	» 1285
5.1.	Requisiti	» 1291
5.2.	Prescrizione	» 1296
6.	Modificazione e convalida	» 1302
7.	Effetti verso terzi	» 1309

CAPITOLO XX

LA SIMULAZIONE

di *Luca D'Apollo*

1.	Nozione	Pag. 1311
2.	Natura giuridica	» 1314
3.	Simulazione soggettiva e oggettiva	» 1316
4.	Interposizione fittizia e reale	» 1317
5.	Accordo simulatorio	» 1325
6.	La controdi chiarazione	» 1327
7.	Effetti	» 1330
7.1.	Tra le parti	» 1330
7.2.	Verso terzi	» 1331
7.3.	Verso i creditori	» 1337
8.	L'azione di simulazione	» 1339
8.1.	Prova della simulazione	» 1344
8.1.1.	Prova della simulazione della quietanza di pagamento	» 1347
8.1.2.	Prova della simulazione ed interrogatorio formale	» 1350
8.2.	Il problema del prezzo simulato	» 1351
8.3.	Prescrizione	» 1362
8.4.	Il problema del rapporto tra azione di simulazione ed azione di riduzione	» 1363

PARTE VI INVALIDITÀ SOPRAVVENUTA

CAPITOLO XXI

LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

di *Raffaele Plenteda e Valentina Righetti*

1.	Introduzione	Pag. 1371
2.	La responsabilità per inadempimento (cenni)	» 1372
3.	Il caso dell'inadempimento nei contratti a prestazioni corrispettive	» 1373
4.	I requisiti dell'inadempimento rilevante ai fini della risoluzione del contratto (in particolare la "non scarsa importanza" ex art. 1455 c.c.)	» 1376
5.	Azione di adempimento e azione di risoluzione: mutamento della domanda (art. 1453, comma II, c.c.)	» 1379
6.	La prescrizione dell'azione di risoluzione	» 1382
7.	Il diritto al risarcimento del danno	» 1386
8.	Diffida ad adempiere	» 1388
9.	La clausola risolutiva espressa	» 1393
10.	Termine essenziale	» 1397
11.	Gli effetti della risoluzione	» 1401
	11.1. Gli effetti tra le parti	» 1401
	11.2. La risoluzione parziale	» 1405
	11.3. Gli effetti nei confronti dei terzi	» 1408
12.	L'eccezione di inadempimento	» 1409
	12.1. I presupposti dell'eccezione	» 1409
	12.2. Profili processuali	» 1414
13.	La sospensione dell'adempimento	» 1417
14.	La clausola <i>solve et repete</i>	» 1421

CAPITOLO XXII

LA RISOLUZIONE PER IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

di *Valentina Righetti*

1.	L'impossibilità sopravvenuta come modo di estinzione delle obbligazioni: presupposti e requisiti	Pag. 1423
2.	Impossibilità definitiva e impossibilità temporanea: differenze	» 1427
3.	Il "rischio" della sopravvenuta impossibilità e la c.d. surrogazione legale (art. 1259 c.c.)	» 1429
4.	L'impossibilità sopravvenuta come ipotesi di risoluzione del contratto a prestazione corrispettive	» 1431
5.	Il concetto di "sopravvenienza"	» 1433
6.	L'impossibilità totale e quella parziale: considerazioni sul punto	» 1435
7.	(Segue) L'impossibilità totale e quella parziale nei contratti a prestazioni corrispettive	» 1437
8.	La natura dell'impossibilità sopravvenuta: sopravvenienze di fatto e sopravvenienze di diritto	» 1440

9. L'impossibilità in relazione all'oggetto della prestazione	Pag. 1441
10. La problematica della sopravvenuta impossibilità di utilizzazione della prestazione	» 1443
11. La disciplina dell'impossibilità sopravvenuta nei contratti ad effetti traslativi (art. 1465 c.c.)	» 1444
12. La disciplina dell'impossibilità sopravvenuta nei contratti ad effetti plurilaterali (art. 1466 c.c.)	» 1447
13. Un settore particolare: quello del contratto di lavoro subordinato ...	» 1448
14. L'eccezione di impossibilità sopravvenuta: brevi considerazioni	» 1452

CAPITOLO XXIII

**LA RISOLUZIONE PER ECCESSIVA
ONEROSITÀ SOPRAVVENUTA**

di *Raffaele Plenteda*

1. Generalità	Pag. 1453
2. I presupposti della risoluzione	» 1454
2.1. Premessa	» 1454
2.2. I contratti assoggettabili alla risoluzione per eccessiva onerosità	» 1455
2.3. L'eccessiva onerosità sopravvenuta	» 1458
2.4. Avvenimenti straordinari e imprevedibili ed alea normale ...	» 1461
2.5. L'accertamento dei presupposti della risoluzione	» 1465
3. Risoluzione per eccessiva onerosità: effetti e rimedi	» 1466
3.1. Azione ed efficacia della risoluzione	» 1466
3.2. L'equa modificazione delle condizioni	» 1468
4. L'istituto della presupposizione	» 1470
5. Contratto con obbligazioni di una sola parte	» 1473

PARTE VII

**CARATTERIZZAZIONI DEL CONTRATTO
A FORTE IMPATTO GIURISPRUDENZIALE**

CAPITOLO XXIV

I CONTRATTI DELLE IMPRESE

di *Giancarlo Pompilio*

SEZIONE I

**AUTONOMIA PRIVATA
E DISPARITÀ DI POTERE CONTRATTUALE**

1. Autonomia privata ed equilibrio contrattuale	Pag. 1477
2. Le parti contraenti. Il contraente forte	» 1478
3. Il contraente debole: a) il consumatore	» 1479
4. Gli strumenti di tutela del consumatore. Il dovere di informazione	» 1481

4.1. Le clausole vessatorie	Pag. 1483
4.2. Il diritto di recesso	» 1487
4.3. La nullità di protezione	» 1489
5. b) L'imprenditore debole	» 1491
6. Gli strumenti di tutela dell'imprenditore debole	» 1492
7. La clausola di buona fede e l'equilibrio contrattuale	» 1494

SEZIONE II

STRUMENTI CONTRATTUALI DELL'IMPRESA

1. Premessa	Pag. 1497
2. Il <i>leasing</i>	» 1500
2.1. Il <i>leasing</i> di godimento ed il <i>leasing</i> traslativo	» 1500
2.2. <i>Leasing</i> produttivo e <i>leasing</i> finanziario	» 1502
2.3. <i>Sale and lease back</i>	» 1504
3. Il <i>factoring</i>	» 1505
4. Le garanzie dell'impresa: la fideiussione	» 1508
4.1. Il contratto autonomo di garanzia	» 1511
4.2. La lettera di <i>patronage</i>	» 1514
5. I contratti per la prestazione di servizi: l'appalto	» 1516
5.1. L'appalto e le figure affini	» 1520
5.2. La commissione di vendita	» 1522
5.3. La mediazione	» 1524
5.3.1. Il diritto alla provvigione del mediatore	» 1527
5.4. L'agenzia	» 1529
5.5. Il contratto di trasporto e di spedizione	» 1532
5.6. Il contratto di subfornitura	» 1537
5.7. Il deposito	» 1538
5.8. Il <i>merchandising</i> e la sponsorizzazione	» 1541
6. I contratti traslativi: il contratto estimatorio	» 1542
6.1. La somministrazione	» 1545
6.1.1. Le differenze tra la somministrazione e i contratti af- fini	» 1549
6.2. La vendita	» 1550
7. I contratti di distribuzione: premessa	» 1555
7.1. Il <i>franchising</i>	» 1556
7.1.1. La nozione e la disciplina del <i>franchising</i>	» 1557
7.2. La concessione di vendita	» 1560

CAPITOLO XXV

CONTRATTO TELEMATICO

di Gerardo Antonio Cavaliere e Michele Iaselli

1. Premessa	Pag. 1565
2. I contratti informatici	» 1566
2.1. Elementi distintivi dei contratti informatici	» 1567
3. I contratti cibernetici	» 1572
4. I contratti telematici	» 1574

4.1.	I soggetti coinvolti	Pag. 1576
4.2.	Le trattative	» 1578
4.3.	La formazione dell'accordo	» 1578
4.4.	La forma	» 1580
4.5.	Il documento informatico	» 1581
4.6.	Efficacia probatoria del documento informatico	» 1585
4.7.	Clausole vessatorie nei contratti telematici	» 1588
5.	I contratti telematici tra professionisti e consumatori. La disciplina dell' <i>e-commerce</i>	» 1590
6.	Profili di privacy in materia di transazioni <i>on line</i>	» 1599
7.	Nuove tipologie contrattuali connesse a Internet	» 1603
7.1.	Il contratto di accesso a Internet	» 1603
7.2.	Il contratto di <i>hosting</i>	» 1609
7.3.	Il contratto di <i>housing</i>	» 1615
7.4.	Il contratto di inclusione nel portale Internet	» 1618
7.5.	Il contratto di sviluppo e gestione di un sito web	» 1619
7.6.	Il contratto di <i>bannering</i>	» 1620
7.7.	Il contratto di <i>trading on line</i>	» 1622
7.8.	Il contratto di <i>Internet banking</i>	» 1623
7.9.	Il contratto di <i>Application service provisioning</i>	» 1624
7.10.	Il <i>cloud computing</i>	» 1627

CAPITOLO XXVI

I CONTRATTI PUBBLICI

di Carlo Calenda

1.	La definizione di contratto pubblico secondo il Codice dei contratti. In particolare, il contratto di appalto pubblico	Pag. 1636
2.	Il contratto di concessione	» 1640
2.1.	(Segue) La concessione di lavori pubblici	» 1642
2.2.	(Segue) La concessione di servizi	» 1645
3.	Gli altri contratti	» 1648
3.1.	I contratti attivi e quelli gratuiti	» 1648
3.2.	Il contratto di sponsorizzazione	» 1650
4.	Premessa. Le scelte metodologiche adottate	» 1653
5.	I soggetti contraenti	» 1657
5.1.	I soggetti committenti	» 1657
5.1.1.	(Segue) Le centrali di committenza	» 1661
5.2.	Gli operatori economici privati	» 1664
5.2.2.	(Segue) I consorzi stabili	» 1665
5.2.3.	(Segue) I raggruppamenti temporanei	» 1668
5.2.4.	(Segue) Le recenti novità normative a sostegno delle piccole e medie imprese. Il d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 e il d.l. 6 luglio 2012, n. 95 (cd. <i>spending review</i>)..	» 1672
6.	L'elemento della causa	» 1674
7.	L'oggetto del contratto	» 1679
7.1.	(Segue) L'intrinseca incapacità di alcune situazioni giuridiche a costituire oggetto di attività contrattuale	» 1681

7.2. (Segue) La contrarietà a norme imperative dell'eventuale oggetto contrattuale	Pag. 1687
7.3. (Segue) L'interferenza fra "cause" ed "oggetti" diversi. I contratti misti	» 1690
8. L'accordo tra le parti	» 1692
8.1. L'accordo come momento di esaltazione dell'elemento volontaristico all'interno degli elementi essenziali del contratto	» 1692
8.2. (Segue) L'accordo come il risultato dell'incontro delle volontà della p.a. e del contraente privato	» 1693
9. La capacità negoziale della p.a. e la differenza con quella privata	» 1695
10. Le diverse accezioni del procedimento di scelta del contraente, sul piano interno e su quello comunitario	» 1702
11. L'articolazione in fasi dello svolgimento delle procedure di affidamento	» 1704
12. La presupposta attività di programmazione e di pianificazione	» 1708
12.1. (Segue) La programmazione nel settore degli appalti di lavori pubblici ed il ruolo propositivo svolto dal RUP	» 1709
12.2. (Segue) La programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi	» 1714
13. Gli atti preliminari allo svolgimento della procedura	» 1715
13.1. La determina a contrarre quale manifesto programmatico del contratto e momento iniziale del procedimento formativo della volontà della p.a.	» 1716
14. La " <i>lex specialis</i> " di gara	» 1723
14.1. Il bando di gara e la sua contemporanea configurazione come " <i>invitatio ad offerendum</i> " e come di "atto amministrativo generale"	» 1723
14.2. La lettera di invito	» 1732
14.3. I capitoli come atti, allo stesso tempo, a valenza contrattuale e di disciplina di gara	» 1736
15. I vari tipi di procedura ed i criteri di aggiudicazione	» 1741
15.1. Le novità del codice dei contratti. Le procedure aperte e quelle negoziate	» 1741
15.2. I principi comuni nelle procedure ristrette, negoziate e nel dialogo competitivo	» 1745
15.3. Le procedure negoziate quali ipotesi di procedure eccezionali	» 1748
15.3.1. Le procedure negoziate previa pubblicazione del bando di gara	» 1748
15.3.2. Le procedure negoziate senza la previa pubblicazione del bando di gara	» 1750
15.4. Il dialogo competitivo	» 1756
15.5. Il sistema dinamico di acquisizione	» 1760
15.6. I criteri di selezione delle offerte. Il prezzo più basso e l'offerta economicamente più vantaggiosa	» 1762
16. L'offerta del privato come proposta contrattuale e la cauzione provvisoria quale garanzia della affidabilità della stessa	» 1765
16.1. (Segue) La presentazione di dichiarazioni sostitutive e le problematiche ad esse connesse	» 1773
17. La Commissione di gara	» 1777

17.1. (<i>Segue</i>) Il verbale di gara	Pag. 1784
18. L'inapplicabilità degli istituti partecipativi alle procedure di affidamento	» 1786
18.1. L'art. 7 della L. 241/90.....	» 1786
18.2. (<i>Segue</i>) La comunicazione dei motivi ostativi di cui all'art. 10-bis della L. 241/90	» 1789
19. Il procedimento di verifica della congruità delle offerte. Le offerte cd. "anomale"	» 1791
20. L'aggiudicazione provvisoria e gli atti di controllo anteriori all'aggiudicazione definitiva	» 1796
21. L'aggiudicazione definitiva e la conoscenza dell'atto ai fini impugnatori	» 1799
22. I poteri di autotutela e la loro sollecitazione a mezzo del cd. preavviso di ricorso	» 1804
23. La stipulazione e la forma come elemento essenziale del contratto .	» 1815
24. La legittimazione a contrarre	» 1822
25. Il riparto di giurisdizione e la struttura bifasica dell'attività negoziale della pubblica amministrazione	» 1825
26. Gli atti di controllo successivi alla stipulazione del contratto e la questione del riparto di giurisdizione	» 1830

CAPITOLO XXVII

CONTRATTO E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

di *Alfonso Mezzotero, Luca Nania e David Romei*

1. La transazione	Pag. 1841
1.1. Caratteri generali	» 1841
1.2. L'oggetto della transazione	» 1850
1.3. Gli effetti	» 1854
1.4. La capacità a transigere e disponibilità dei diritti	» 1858
1.5. La forma	» 1861
1.6. Le tipologie di transazione	» 1864
1.6.1. La transazione semplice o pura e la transazione complessa o mista	» 1864
1.6.2. La transazione novativa e non novativa	» 1865
1.7. L'invalidità	» 1870
1.7.1. Nullità	» 1870
1.7.2. Annullabilità	» 1874
1.7.3. La transazione su titolo nullo e su documenti falsi ...	» 1878
1.8. Risoluzione	» 1882
1.9. Rescissione	» 1885
1.10. Revocatoria	» 1887
2. L'arbitrato	» 1887
2.1. Caratteri generali	» 1887
2.2. Le fonti di disciplina dell'istituto	» 1893
2.3. Tipologie di arbitrato	» 1894
2.4. La convenzione arbitrale: natura, elementi costitutivi ed efficacia	» 1904
2.5. L'interpretazione della convenzione d'arbitrato	» 1907

2.6.	Il compromesso e la clausola compromissoria	Pag. 1911
2.7.	La convenzione arbitrale non contrattuale	» 1915
3.	A.D.R.: <i>Alternative Dispute Resolution</i> (procedimenti alternativi di risoluzione delle controversie)	» 1916
3.1.	Questioni definitorie e funzione delle A.D.R.	» 1916
3.2.	Le mediazione finalizzata alla conciliazione di cui al d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i.	» 1925
3.2.1.	Premessa	» 1925
3.2.2.	Le forme di mediazione previste dal legislatore: la mediazione obbligatoria	» 1926
3.2.3.	(<i>Segue</i>) La mediazione volontaria	» 1931
3.2.4.	(<i>Segue</i>) La mediazione concordata	» 1932
3.2.5.	L'efficacia esecutiva del verbale di conciliazione	» 1933
3.3.	<i>Class action</i> italiana: in bilico tra azione collettiva risarcitoria ed A.D.R.	» 1934

CAPITOLO XXVIII

BUONA FEDE NEL CONTRATTO

di *Gianluca Falco*

SEZIONE I

PRINCIPI GENERALI

1.	Il dovere di buona fede come clausola generale della disciplina delle obbligazioni e dei contratti	Pag. 1937
2.	La progressiva valorizzazione del dovere di buona fede in virtù del dovere costituzionale di solidarietà	» 1941
3.	La concretizzazione giurisprudenziale della clausola generale di buona fede tra <i>standards</i> sociali di comportamento e direttive ordinarie	» 1943
4.	L'espansione del dovere di buona fede negoziale nell'attuale diritto vivente	» 1946

SEZIONE II

IL DOVERE DI BUONA FEDE NELLE TRATTATIVE E NELLA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1.	Il dovere di buona fede ex art. 1337 c.c. come clausola generale della disciplina delle obbligazioni precontrattuali	Pag. 1948
2.	La buona fede nel recesso dalle trattative contrattuali e la tutela del legittimo affidamento nella conclusione del contratto	» 1950
2.1.	Il recesso scorretto dalle trattative contrattuali	» 1952
2.2.	La conformità a buona fede del recesso per giusta causa dalle trattative contrattuali	» 1954
3.	La buona fede nella informazione precontrattuale della controparte	» 1955
3.1.	Rapporti asimmetrici e buona fede nella informazione precontrattuale del "partner debole"	» 1957

4. Scorrettezza informativa precontrattuale, dolo determinante e annullabilità del contratto	Pag. 1960
5. Scorrettezza informativa precontrattuale e conclusione di un contratto valido ma “svantaggioso”	» 1963
6. La buona fede precontrattuale e il dovere di informazione della controparte sulla invalidità del contratto oggetto di trattativa: l’art. 1338 c.c.	» 1967
7. La responsabilità precontrattuale per violazione del dovere di buona fede nelle trattative e nella formazione del contratto: natura, onere della prova e termine di prescrizione	» 1971
8. Responsabilità precontrattuale, lesione dell’interesse negativo e danno risarcibile	» 1976
8.1. Le critiche dottrinali alla (rigidità della) distinzione tra interesse negativo e interesse positivo	» 1979
8.2. Scorrettezza precontrattuale della controparte, conclusione di contratto “sconveniente” e danno risarcibile	» 1981

SEZIONE III

L’INTERPRETAZIONE DI BUONA FEDE DEL CONTRATTO

1. La funzione del principio di buona fede nell’interpretazione del contratto	Pag. 1983
2. Buona fede interpretativa e buona fede integrativa del contratto: rapporti e interferenze	» 1986
3. Il principio dell’interpretazione di buona fede nella gerarchia dei criteri di ermeneutica negoziale	» 1988
4. L’interpretazione di buona fede del contratto nella casistica giurisprudenziale	» 1992

SEZIONE IV

IL DOVERE DI BUONA FEDE NELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il dovere di buona fede ex art. 1375 c.c. come clausola generale della disciplina delle obbligazioni contrattuali: cenni introduttivi	Pag. 1998
2. Il dovere di buona fede contrattuale come originario (mero) criterio di valutazione e di qualificazione del comportamento dei contraenti	» 1999
3. La progressiva valorizzazione del dovere di buona fede come fonte di integrazione del contratto, in virtù del dovere costituzionale di solidarietà.....	» 2000
4. Le controverse aperture all’uso del principio di buona fede come strumento di bilanciamento dei contrapposti interessi e di controllo della ragionevolezza e dell’equilibrio del contenuto del contratto	» 2005
5. Buona fede integrativa in funzione della correzione equitativa dello “scambio contrattuale” e rischio di indebita manipolazione giudiziale del patto negoziale.....	» 2007

6. La buona fede integrativa del contratto per l'attuazione dell'assetto economico concordato, nel rispetto delle scelte dell'autonomia privata	Pag. 2011
7. Buona fede contrattuale come norma di comportamento e non di validità del contratto	» 2015
8. Il dovere di buona fede <i>in executivis</i> come fondamento del divieto di abuso del (diritto nel) contratto	» 2018
9. Le tipizzazioni nel "diritto vivente" del dovere di buona fede nell'esecuzione del contratto	» 2019
9.1. Il dovere di salvaguardia degli interessi della controparte negoziale	» 2020
9.2. La buona fede del creditore nell'accettazione della prestazione del debitore	» 2025
9.3. Il dovere di cooperazione negoziale per rendere possibile l'adempimento della controparte	» 2027
9.4. Il dovere di buona fede come regola di governo della discrezionalità nell'esecuzione del contratto	» 2031
9.5. Il divieto di <i>venire contra factum proprium</i>	» 2036
9.6. Il ritardo sleale nell'esercizio del diritto: la cd. <i>Verwirkung</i> ...	» 2039
10. La buona fede in pendenza di condizione	» 2041
11. La buona fede nell'eccezione di inadempimento	» 2046
12. Violazione del dovere di buona fede nella esecuzione del contratto e responsabilità contrattuale del contraente scorretto	» 2051

CAPITOLO XXIX

L'ABUSO DEL CONTRATTO: PRINCIPI GENERALI

di *Gianluca Falco*

1. La teoria dell'abuso del diritto: profili generali	Pag. 2055
2. Il divieto di abuso del diritto dalla prospettiva storico – comparatistica	» 2057
3. Il divieto di abuso del diritto nell'ordinamento nazionale: il dibattito dottrinale sul fondamento normativo e sull'utilità dell'istituto .	» 2059
4. L'espansione nel diritto vivente del divieto di abuso del diritto come principio generale delle relazioni giuridicamente rilevanti.....	» 2064
5. L'abuso del diritto nel contratto.....	» 2068
6. I rapporti tra divieto di abuso del contratto e dovere di buona fede <i>in executivis</i>	» 2070
7. Elementi costitutivi e criteri di verifica giudiziale dell'abusività della condotta negoziale	» 2073
7.1. La titolarità di una situazione giuridica soggettiva	» 2077
7.2. La possibilità di esercizio del diritto con modalità non predeterminate	» 2079
7.3. L'utilizzazione alterata dello schema formale del diritto	» 2079
7.4. La sproporzione ingiustificata tra il beneficio del titolare del diritto e il sacrificio a cui è soggetta la controparte	» 2081
8. Il controverso utilizzo del divieto di abuso del diritto come strumento di "giustizia contrattuale": la sentenza 18.9.09, n. 20106 della Cassazione	» 2083

8.1. Le critiche dottrinali	» 2087
9. La natura della responsabilità per l'abuso del diritto nel contratto e il relativo onere della prova	» 2089
10. Le sanzioni dell'abuso dei diritti contrattuali	» 2091

CAPITOLO XXX

L'ABUSO DEL CONTRATTO: FATTISPECIE E CASISTICAdi *Gianluca Falco*

SEZIONE I

L'ABUSO DEI DIRITTI POTESTATIVI NEGOZIALI

1. Diritti potestativi e dovere di buona fede	Pag. 2097
2. L'abuso del diritto di recesso dal contratto: profili generali	» 2098
3. L'abuso del diritto di recesso dell'istituto di credito per la c.d. "interruzione brutale" del credito bancario	» 2099
4. L'abuso del diritto di recesso nei contratti di distribuzione di beni e servizi tra imprese	» 2103
5. L'abuso del diritto potestativo all'azione di nullità del contratto	» 2105
6. L'abuso del diritto potestativo al congedo parentale nel rapporto di lavoro	» 2106

SEZIONE II

**L'ABUSO DELLA LIBERTÀ NEGOZIALE E
DEL CONTRATTO NEI RAPPORTI ASIMMETRICI**

1. Rapporti asimmetrici e abuso della libertà contrattuale	Pag. 2108
2. L'abuso della libertà contrattuale del professionista ai danni del consumatore	» 2111
3. L'abuso di dipendenza economica nel contratto di subfornitura nelle attività produttive	» 2113
3.1. Il divieto generale di abuso di dipendenza economica e di potere negoziale asimmetrico nei rapporti contrattuali "verticali" di impresa	» 2116
3.2. L'abuso di dipendenza economica nel contratto di <i>franchising</i>	» 2121
3.3. L'abuso di dipendenza economica nel contratto di somministrazione	» 2123

SEZIONE III

L'ABUSO DELLE FORME CONTRATTUALI PER FINI FISCALI

1. L'abuso (della libertà di scelta) delle forme contrattuali per finalità di risparmio fiscale: il cd. abuso del diritto tributario	Pag. 2128
2. L'abuso delle forme contrattuali per fini fiscali nella giurisprudenza della Corte di Giustizia	» 2129

3. L'abuso delle forme contrattuali per fini fiscali nella giurisprudenza della Corte di Cassazione	Pag. 2130
4. L'indagine giudiziale sull'abuso delle forme contrattuali per fini fiscali	» 2132
5. L'abuso delle forme contrattuali per fini fiscali nella casistica giurisprudenziale	» 2137

SEZIONE IV

L'ABUSO DEL CONTRATTO DI SOCIETÀ

1. Il dovere di buona fede dei soci e il divieto di abuso del contratto societario	Pag. 2141
2. L'abuso della regola di maggioranza	» 2143
2.1. Le figure sintomatiche e la prova dell'abuso di maggioranza	» 2146
2.2. L'abuso di maggioranza nella casistica giurisprudenziale	» 2148
3. L'abuso di minoranza	» 2151
4. Il voto difforme e l'abuso del diritto di impugnativa	» 2153
5. L'abuso del potere di controllo del socio	» 2154
6. L'abuso della personalità giuridica	» 2156
7. L'abuso del potere contrattuale di direzione e di coordinamento societario	» 2158

SEZIONE V

“MOBBING” E ABUSO DEL DIRITTO NEL CONTRATTO DI LAVORO

1. Il “ <i>mobbing</i> ” nel rapporto di lavoro: nozione e casistica	Pag. 2163
2. Il “ <i>mobbing</i> ” come forma di abuso dei diritti contrattuali datoriali	» 2165
3. Le sanzioni civili dell'abuso del diritto del datore di lavoro “ <i>mob-bizzante</i> ”	» 2168

SEZIONE VI

L'ABUSO DEL DIRITTO NELLA FASE PATOLOGICA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Il frazionamento giudiziale abusivo della domanda di tutela del diritto	Pag. 2171
2. L'abuso del diritto alla risoluzione del contratto	» 2175
3. Esercizio fraudolento del diritto e “ <i>exceptio doli generalis</i> ”	» 2177

CAPITOLO XXXI

CONTRATTO E REATO di *Giuseppe Buffone*

1. Introduzione: la rilevanza del comportamento doloso nelle dinamiche negoziali e contrattuali	Pag. 2183
2. Nullità contrattuale e dolo: contratto reato e reato in contratto	» 2184

TOMO TERZO

PARTE VIII
INTERFERENZA CODICISTICHE

CAPITOLO XXXII
CONTRATTO E FAMIGLIA
di Serena Minervini

SEZIONE I

LINEAMENTI INTRODUTTIVI

- | | |
|---|-----------|
| 1. Nozione del negozio giuridico familiare, contratti di famiglia | Pag. 2191 |
| 2. Riferimenti costituzionali, evoluzione dottrinale e giurisprudenziale della negozialità nella famiglia | » 2195 |
| 3. Autonomia negoziale nel diritto di famiglia | » 2199 |

SEZIONE II

CONVENZIONI MATRIMONIALI

- | | |
|---|-----------|
| 1. Nozione di convenzione matrimoniale, requisiti di forma e pubblicità | Pag. 2203 |
| 2. Le convenzioni matrimoniali atipiche | » 2206 |

SEZIONE III

REGIME PATRIMONIALE DEI CONIUGI

- | | |
|---|-----------|
| 1. Autonomia del coniuge nella scelta del regime patrimoniale | Pag. 2214 |
| 2. Comunione dei coniugi, questioni sull'art 179 c.c., rifiuto del coacquisto | » 2216 |
| 3. Fondo patrimoniale, opponibilità ai terzi, revocabilità dell'atto di costituzione del fondo patrimoniale | » 2232 |

SEZIONE IV

ACCORDI MATRIMONIALI NELLA CRISI DELLA FAMIGLIA

- | | |
|---|-----------|
| 1. Autonomia negoziale nella crisi della famiglia | Pag. 2237 |
| 2. Trasferimenti patrimoniali tra i coniugi; requisiti di forma, questioni dottrinali e giurisprudenziali | » 2242 |
| 3. Trasferimenti patrimoniali a favore della prole minorenni e maggiorenni, evoluzione e questioni | » 2251 |

CAPITOLO XXXIII

CONTRATTO E CONSUMATORE

di *Ezio Guerinoni*

SEZIONE I

IL CONTRATTO ASIMMETRICO B2C

1. L'asimmetria di potere contrattuale	Pag. 2259
1.1. Asimmetria contrattuale e contrattazione standardizzata	» 2259
1.2. La normazione di riequilibrio: la disciplina delle condizioni generali di contratto	» 2261
2. I contratti dei consumatori: origini della normativa	» 2263
3. Le discipline italiane	» 2267
4. Il "consumatore"	» 2270
4.1. "Consumatore" e "contraente debole"	» 2270
4.2. Il "consumatore" e il "professionista"	» 2271

SEZIONE II

GLI ISTITUTI

1. La correttezza	Pag. 2274
1.1. Premessa: la disciplina delle pratiche commerciali scorrette ..	» 2274
1.2. La clausola generale	» 2275
1.3. Le tipologie esemplificative	» 2275
1.3.1. Le pratiche ingannevoli	» 2276
1.3.2. Le pratiche aggressive	» 2280
1.4. La pubblicità	» 2281
1.5. I rimedi	» 2285
2. La trasparenza	» 2289
2.1. Asimmetrie informative, trasparenza e concorrenza	» 2289
2.2. La "trasparenza": concetto problematico	» 2292
2.3. Le epifanie della trasparenza: premessa	» 2293
2.4. (a) Gli obblighi di informazione	» 2293
2.5. (b) La "forma informativa"	» 2296
2.6. (<i>Segue</i>) L'obbligo di consegna di copia del contratto.....	» 2299
2.7. (c) Il precetto di "chiarezza" e "comprensibilità"	» 2300
2.8. (<i>Segue</i>) Le conseguenze per la violazione del precetto.....	» 2309
2.9. (d) Limiti alla determinazione <i>per relationem</i> del contenuto del contratto	» 2315
3. L'equilibrio	» 2316
3.1. Il controllo contenutistico: la sindacabilità dell'equilibrio contrattuale	» 2316
3.2. (<i>Segue</i>) Equilibrio normativo ed equilibrio economico	» 2318
3.3. Lo squilibrio significativo	» 2321
3.4. La valutazione di vessatorietà	» 2323
3.4.1. Fasi della valutazione	» 2323
3.4.2. L'irrelevanza del criterio della contrarietà a buona fe- de	» 2323

3.4.3. Criteri integrativi di valutazione	Pag. 2325
3.4.4. L'efficacia esimente della trattativa individuale	» 2327
3.5. La nullità di protezione	» 2329
3.6. La tutela inibitoria e amministrativa	» 2330
4. Il ripensamento	» 2333
4.1. Considerazioni introduttive	» 2333
4.2. Funzione del ripensamento	» 2334
4.3. Settori interessati dal ripensamento	» 2335
4.3.1. I contratti conclusi (o negoziati) con gli investitori ...	» 2335
4.3.2. I contratti "negoziati" fuori dai locali commerciali ...	» 2336
4.3.3. I contratti di assicurazione sulla vita	» 2336
4.3.4. I contratti relativi a diritti di godimento a tempo parziali su beni immobili	» 2337
4.3.5. I contratti a distanza	» 2338
4.3.6. La commercializzazione a distanza di servizi finan- ziari ai consumatori	» 2338
4.3.7. Il credito ai consumatori	» 2339
4.4. Problemi qualificatori	» 2339

CAPITOLO XXXIV

CONTRATTO E LAVORO

di *Flavio Vincenzo Ponte* – *Maurizio Ferrari*

SEZIONE I

IL LAVORO E L'IMPRESA

di *Flavio Vincenzo Ponte*

1. Il contratto di lavoro e l'impresa	Pag. 2345
2. Il diritto civile e il diritto del lavoro	» 2346
3. La disciplina del rapporto e la tutela del c.d. "contraente debole" ...	» 2347
4. Le fonti del diritto del lavoro	» 2348
5. Il contratto collettivo	» 2352

SEZIONE II

IL LAVORO SUBORDINATO

di *Maurizio Ferrari*

1. La subordinazione nella disciplina del codice civile	Pag. 2356
2. La qualificazione del rapporto	» 2359
3. (<i>Segue</i>) La certificazione del contratto di lavoro	» 2362
4. Il contratto individuale di lavoro	» 2369
5. (<i>Segue</i>) Il collocamento	» 2376
6. (<i>Segue</i>) Il divieto di intermediazione e interposizione	» 2381
7. Struttura del rapporto di lavoro	» 2383
8. Obblighi e diritti del lavoratore	» 2386
9. Poteri del datore di lavoro	» 2390
10. La retribuzione	» 2392
11. Il procedimento disciplinare	» 2397

12. La tutela del lavoratore in caso di trasferimento d'azienda e di ramo d'azienda	Pag. 2404
13. Le rinunce e le transazioni	» 2411
14. Il recesso	» 2411
15. La disciplina del trattamento di fine rapporto	» 2419
16. Il lavoro autonomo	» 2426

SEZIONE III

LA LEGISLAZIONE SPECIALE: IL RAPPORTO NEI DIVERSI CONTRATTI

di *Maurizio Ferrari*

1. Il lavoro coordinato	Pag. 2428
2. Il lavoro somministrato	» 2438
3. Il lavoro a termine	» 2446
4. Il lavoro a tempo parziale	» 2454
5. L'apprendistato	» 2468
6. Il lavoro intermittente	» 2473
7. Il lavoro ripartito	» 2475
8. Rapporti inerenti l'esercizio di particolari attività	» 2481
8.1. Il lavoro marittimo ed aereo	» 2481
8.2. Il lavoro in agricoltura	» 2481
8.3. Il lavoro sportivo	» 2481
8.4. Il lavoro artistico	» 2482
8.5. Il lavoro giornalistico	» 2482
9. Rapporti non inerenti l'esercizio d'impresa	» 2483
9.1. Il lavoro domestico	» 2483
9.2. Il lavoro alla pari	» 2484
9.3. Il rapporto di portierato	» 2484

CAPITOLO XXXV

CONTRATTO E DIRITTO DELLE SOCIETÀ

di *Corrado Sabia e Carla Trezza*

1. Il contratto di società tra accordo e organizzazione	Pag. 2485
2. Lo scopo - fine del contratto di società	» 2488
3. Contratto di società e contratti aventi ad oggetto il godimento dell'azienda	» 2489
4. L'oggetto e la forma del contratto.....	» 2492
5. Limiti normativi e autonomia privata	» 2496
6. Contratto e società di fatto, apparente e occulta	» 2498
7. I patti parasociali: profili generali	» 2502
8. Tipologia di patti parasociali	» 2505
9. La disciplina codicistica dei patti parasociali	» 2510
9.1. (<i>Segue</i>) Applicabilità della disciplina codicistica in tema di patti parasociali alle società a responsabilità limitata	» 2513
10. I patti parasociali nelle società quotate	» 2514

PARTE IX

RISARCIMENTO DEL DANNO CONTRATTUALE

CAPITOLO XXXVI

IL NESSO CAUSALE

di *Simone Falerno*

1. Il concetto di danno	Pag. 2519
2. Le limitazioni alla risarcibilità del danno e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	» 2522
3. Il concetto di nesso causale e la teoria della <i>condicio sine qua non</i>	» 2524
4. La teoria della causalità adeguata	» 2528
5. La teoria della causalità umana	» 2529
6. La teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento	» 2531
7. La causalità nel diritto civile: causalità materiale e giuridica	» 2531
8. Causalità civile e penale a confronto	» 2534
9. La causalità omissiva e i principi della sentenza Francese	» 2535
10. Comportamento omissivo del creditore e applicazione dell'art. 1227 c.c.	» 2537
11. Il problema della frazionabilità del nesso causale	» 2542
12. L'art. 1223 c.c. alla prova del danno da lesione del rapporto parentale	» 2544
13. Una particolarità del diritto civile: la <i>chance</i>	» 2546
14. Il nesso di causalità nella responsabilità medica	» 2548

CAPITOLO XXXVII

LA RIPARAZIONE IN FORMA SPECIFICA

di *Andrea Montanari*

1. La riparazione in forma specifica e il risarcimento per equivalente .	Pag. 2551
2. La riparazione in forma specifica e la tutela reale	» 2552
3. (<i>Segue</i>) Critica dell'assimilazione della riparazione in forma specifica alla tutela reale	» 2554
4. Riparazione in forma specifica e tutela inibitoria	» 2555
5. Le letture giureconomiche della riparazione in forma specifica	» 2558
6. La riparazione in forma specifica del danno contrattuale	» 2558
7. Riparazione in forma specifica e azione di adempimento	» 2561
8. Riparazione in forma specifica ed esecuzione forzata in forma specifica	» 2562
9. Il risarcimento del danno non patrimoniale da inadempimento	» 2563
10. Riparazione in forma specifica e danno non patrimoniale	» 2565
11. La pubblicazione della sentenza	» 2567
12. I limiti della riparazione in forma specifica	» 2568
13. (<i>Segue</i>) Il rapporto tra la riparazione in forma specifica e il risarcimento per equivalente	» 2569
14. La riparazione pecuniaria in forma specifica	» 2571

CAPITOLO XXXVIII

**RISARCIMENTO PER EQUIVALENTE E PRINCIPIO
DELLA RIPARAZIONE INTEGRALE**

di *Elena Brandolini*

1. Danno e risarcimento nella disciplina codicistica	Pag. 2573
2. L'illecito civile ed il risarcimento del danno	» 2575
2.1. I profili generali dell'obbligazione risarcitoria: analogie e differenze tra responsabilità contrattuale e responsabilità ex- tracontrattuale	» 2580
3. Il risarcimento per equivalente	» 2583
3.1. Rapporti e differenze con il risarcimento in forma specifica	» 2588
3.2. Alcuni aspetti pratici in relazione ai profili processuali	» 2595
4. Il principio della riparazione integrale	» 2603

CAPITOLO XXXIX

CONCORSO DEL FATTO COLPOSO DEL CREDITORE

di *Elena Brandolini*

1. L'inadempimento contrattuale: profili generali	Pag. 2613
2. L'art. 1227 c.c.: compatibilità con ipotesi di responsabilità oggettiva	» 2616
3. Il concorso di colpa e l'aggravamento del danno	» 2621
4. Il principio di autoreponsabilità	» 2629
4.1. Dal principio di autoreponsabilità al principio della causa- lità	» 2631
5. La gravità della colpa	» 2633
6. Il concorso dell'incapace	» 2637
7. Determinazione del danno: riduzioni e correttivi	» 2639
8. Alcuni casi particolari	» 2647
8.1. Mancata stipulazione del contratto definitivo di vendita di un bene immobile	» 2648
8.2. Responsabilità per danni cagionati da cosa in custodia	» 2651
8.3. Attività pericolosa: i danni da fumo	» 2658

CAPITOLO XL

MORA DEL CREDITORE E MANCATA COOPERAZIONE

di *Elena Salemi*

1. La mora del creditore	Pag. 2665
2. Rifiuto di ricevere la prestazione e mancata cooperazione: premessa introduttiva	» 2668
2.1. La giurisprudenza di legittimità sul "motivo legittimo"	» 2670
2.2. La giurisprudenza di merito sul "motivo legittimo"	» 2672
3. I presupposti della mora del creditore: a) Esistenza del rapporto obbligatorio	» 2675
3.1. (<i>Segue</i>) b) Mancata cooperazione del creditore	» 2676

3.1.1.	Alcuni casi di mancata cooperazione affrontati dalla giurisprudenza	Pag. 2679
3.1.2.	Mancata cooperazione e colpa	» 2681
3.2.	(<i>Segue</i>) c) Offerta di pagamento da parte del debitore	» 2682
3.2.1.	Offerta e deposito: i quattro tipi di offerta, contemplati dal codice civile	» 2682
3.2.2.	(<i>Segue</i>) 4) Offerta non formale	» 2685
3.2.3.	Offerta e deposito: il procedimento di convalida dell'offerta e l'accettazione del creditore	» 2687
3.2.4.	Offerta e deposito: facoltà di deposito e suoi effetti liberatori	» 2688
4.	Gli effetti della mora del creditore	» 2691
5.	Un'interessante anche se non recente applicazione giurisprudenziale in tema di mora del creditore: la sentenza della Corte di Cassazione n. 4423/1991	» 2696

CAPITOLO XLI

LE CLAUSOLE DI ESONERO DELLA RESPONSABILITÀ

di *Elena Brandolini*

1.	Libertà di determinare il contenuto del contratto: i limiti all'autonomia negoziale	Pag. 2699
2.	Le clausole di esonero della responsabilità: evoluzione storica	» 2700
3.	L'art. 1229 c.c.	» 2702
3.1.	L'ordine pubblico	» 2704
3.2.	Applicabilità dell'art. 1229 c.c. ai contratti della Pubblica Amministrazione	» 2705
3.3.	La nullità delle clausole di esonero. Il patto di manleva. La clausola penale	» 2712
3.4.	Clausole di esonero della responsabilità, clausole abusive e clausole vessatorie. Analogie e differenze con l'art. 1341 c.c. .	» 2716
3.4.1.	Foro territorialmente competente. Consumatore profano e professionista competente	» 2719
3.5.	Clausole di esonero della responsabilità, clausole limitative dell'oggetto del contratto e del rischio garantito	» 2726
3.6.	L'applicabilità dell'art. 1229 c.c. all'illecito aquiliano	» 2729
3.7.	L'annosa questione delle cassette di sicurezza	» 2730
3.7.1.	L'onere della prova	» 2737

CAPITOLO XLII

LA PERDITA DI *CHANCE*di *Giancarlo Pompilio*

1.	La nozione di danno risarcibile	Pag. 2741
2.	L'art. 1223 c.c.: il danno emergente ed il lucro cessante	» 2743
3.	La <i>chance</i> : mancato guadagno ovvero perdita patrimoniale?	» 2746
3.1.	La tesi della <i>chance</i> come lucro cessante	» 2748

3.2.	La tesi della <i>chance</i> quale danno emergente	Pag. 2750
3.3.	La prova dell' <i>an</i> del risarcimento	» 2752
3.4.	La liquidazione del danno da perdita di <i>chance</i>	» 2754
4.	Casistica giurisprudenziale in tema di <i>chance</i> : l'errore del professionista	» 2756
4.1.	Il danno da mancata promozione e le differenze con il danno da perdita della <i>chance</i> di promozione.....	» 2758

CAPITOLO XLIII

IL DANNO (PATRIMONIALE E NON) NEI SINGOLI CONTRATTI

di Antonio Ivan Natali e Manuela Rinaldi

1.	Cenni sulle fonti delle obbligazioni	Pag. 2761
1.1.	L'evoluzione ordinamentale in materia di danno non patrimoniale da contratto, ovvero da inadempimento del regolamento contrattuale – L'originario approccio "negativo" al fenomeno e la novità delle Sezioni Unite del 2008	» 2766
1.2.	Causa in concreto e contratti con effetti protettivi	» 2769
1.3.	Regime della responsabilità risarcitoria da contratto e spunti di riflessione	» 2774
1.4.	La liquidazione del danno non patrimoniale	» 2779
2.	I contratti tipici: la compravendita	» 2781
2.1.	La permuta	» 2793
2.1.1.	Il contratto preliminare	» 2794
2.2.	I contratti di borsa	» 2800
2.3.	Il riporto	» 2802
2.4.	Il contratto estimatorio	» 2803
2.5.	La somministrazione	» 2805
3.	I contratti di scambio: la locazione	» 2828
3.1.	Il <i>leasing</i>	» 2815
3.2.	L'appalto	» 2834
3.2.1.	Le clausole limitative della responsabilità	» 2840
3.2.2.	Appalto e compravendita	» 2841
3.3.	Il trasporto	» 2845
3.3.1.	La responsabilità del vettore	» 2851
3.3.2.	Trasporto marittimo nazionale	» 2860
4.	I contratti di cooperazione nell'altrui attività giuridica: il mandato .	» 2865
4.1.	Le gestioni patrimoniali	» 2868
4.2.	La commissione	» 2869
4.3.	La spedizione	» 2870
4.4.	Il contratto di agenzia	» 2874
4.5.	Il <i>franchising</i>	» 2879
5.	I contratti reali: il deposito	» 2882
5.1.	Il contratto di ormeggio	» 2891
5.2.	Il comodato	» 2897
5.3.	Il mutuo	» 2903
6.	I contratti bancari	» 2905
6.1.	Le cassette di sicurezza	» 2913
7.	I contratti aleatori: la rendita.	» 2916

7.1.	L'assicurazione	Pag. 2919
7.1.1.	Danni in condominio	» 2923
7.2.	Gioco e scommessa	» 2943
8.	La fideiussione e l'anticresi	» 2946
9.	La transazione	» 2947
10.	Il viaggio vacanza "tutto compreso"	» 2950
10.1.	I pacchetti turistici	» 2958
10.2.	Il risarcimento del danno	» 2964
10.3.	I tipi di danno	» 2972
11.	I contratti di protezione	» 2976
12.	Il contratto di lavoro	» 2979
12.1.	Il licenziamento	» 2990
12.1.1.	Le dimissioni	» 2992
12.2.	Demansionamento	» 2995
12.2.1.	Gli oneri probatori	» 3000
12.2.2.	<i>Mobbing</i>	» 3002
12.3.	Omissione contributiva	» 3008
13.	Lavoro autonomo e danno	» 3012